

# Il segreto? Riuscire a mantenere la calma

Dal libro *Giocare e vincere a poker online*, di Max Pescatori e Dario De Toffoli

## IL TAVOLO

Non sedetevi a un torneo troppo alto per le vostre tasche, per quanto siate bravi le probabilità di finire a premio sono piuttosto basse. Non dovete consumare il vostro bankroll (cioè la quantità complessiva di denaro che avete destinato al gioco) in poche partite. Una buona idea è giocare tornei con buy in che non superi il 3 per cento del bankroll. Per esempio, se avete destinato al poker complessivamente 100 euro, il consiglio è iscriversi a tornei che non costino più di 3 euro ciascuno.

In sostanza, bisogna scegliere tornei commisurati alle proprie possibilità. La procedura ideale da seguire è ottenere buoni piazzamenti, portare in attivo il proprio conto gioco e solo a questo punto passare a tornei più impegnativi, ma con la consapevolezza che si sta giocando solo denaro vinto.

## IL BILANCIO

Se giocate spesso a poker, vi capiterà di vincere e di perdere.

Ciò che dovete assolutamente fare è tenere un conto progressivo delle entrate e delle uscite. Immaginate l'Hold'em come un'unica lunga partita e annotatene l'andamento. Questo vi aiuterà molto a capire come state giocando e a scegliere gli avversari e i livelli di gioco più adatti.

Non conta tanto il risultato di una singola sessione, quanto il totale progressivo della partita infinita.

## IL RAKE

È un discorso che abbiamo già affrontato: è la parte del montepremi che va a coprire i costi degli organizzatori e le tasse imposte dallo Stato. Varia a seconda della lunghezza dei tornei ed è al massimo il 20 per cento del buy in (questo valore non può essere superato per legge), con una media dell'11 per cento. Ricordate sempre: il poker è legale e sicuro anche grazie agli introiti del rake. Se nascessero poker room con rake nullo o quasi, sarebbe il caso di diffidarne.

## TILT

Nel poker online, più ancora che nel gioco dal vivo, è importantissimo mantenere la calma quando si vince, ma soprattutto quando si perde. Una mano persa malamente, magari perché il «maledetto» river ha regalato all'avversario l'unica carta che lo avrebbe fatto vincere, può mandarvi in tilt, farvi perdere il senso di ciò che state facendo e condurvi a una facile eliminazione dal torneo. A maggior ragione online, dove l'azione è veloce e furiosa.

Sono tantissimi i giocatori che in teoria sono davvero forti, a un test di conoscenza del gioco otterrebbero valutazioni da lode. Poi però, se qualcuno li batte in una particolare situazione, mandano tutto a rotoli e si comportano da autolesionisti: giocano mani per vendetta, si iscrivono a tornei più alti per andare in pari, si ostinano a stare attaccati al pc fino a tarda notte, anche se ormai sono troppo stanchi per giocare. Come quel tennista che, dopo aver fallito sfortunatamente un match point, a ogni colpo colpisce la pallina il più forte possibile, senza guardare dove è l'avversario... Con il rischio, se non la certezza, di andare fuori giri.

Voi non fatelò! Imparate a controllarvi, respirate a fondo. Nel poker mantenere la calma è una delle chiavi per il successo.



Giocare e vincere a poker online, di Max Pescatori (Spertling & Kupfer, 15 euro).